

SYLLABUS BASE – con esempi (in calce, il testo integrale)**Literacy – Aspetti Logici**

Saper distinguere tra affermazioni vere e affermazioni false, relativamente al contesto e al testo in considerazione

Esempio:

“Il responso dei test è che la proporzione dei maschi cresce notevolmente se si considerano popolazioni di studenti via via più brillanti. In un test per adolescenti somministrato ad un largo gruppo di dodicenni, il punteggio medio è di solito 500: per ogni ragazza che supera questo punteggio, ci sono due ragazzi. Il rapporto è 1 a 4 se si considera il punteggio 600 e 1 a 13 per 700. Questo è stato osservato in tutti i paesi, dalla Cina al Belgio.”

Secondo quanto riportato nel testo, quale delle seguenti affermazioni è vera?

- Nei test standardizzati, tra gli studenti che ottengono risultati superiori alla media, la proporzione delle femmine rispetto a maschi diminuisce all'aumentare del punteggio.
- Nei test standardizzati le ragazze hanno sempre prestazioni inferiori, a prescindere dalla fascia d'età, dalle condizioni sociali della famiglia di appartenenza e del Paese d'origine.
- Nei test standardizzati, complessivamente, l'impatto del genere sul risultato finale non è statisticamente significativo in nessun Paese.
- Secondo i dati statistici a disposizione, al diminuire dell'età corrisponde un aumento della differenza dei punteggi tra maschi e femmine in tutti i Paesi.

Literacy – Lessico ed elementi coesivi

Identificare gli elementi di coesione linguistica all'interno del testo (connettivi, riprese lessicali e pronominali); identificare le funzioni di base della punteggiatura.

Esempio:

“Se avessimo riportato gli analoghi diagrammi per soggetti di 9-10 anni, si vedrebbe che tutti i valori della differenza sono minori, e nel caso di Singapore addirittura sarebbe -10, cioè a favore delle ragazze.”

Nella frase “Se avessimo riportato gli analoghi diagrammi per soggetti di 9-10 anni, si vedrebbe che tutti i valori della differenza sono minori”, qual è il connettivo?

- Analoghi
- Se
- Si vedrebbe
- Tutti

Numeracy – Numeri

Operazioni tra numeri, numeri primi; numeri decimali, frazioni, percentuali, manipolazione di semplici espressioni numeriche; media aritmetica; confronto tra numeri, approssimazioni, ordini di grandezza; equivalenze, proporzioni.

Esempio:

(Con riferimento ai grafici di Figura 1 inclusa nel testo).

Prendendo in considerazione i punteggi conseguiti al test TIMMS in Svizzera, quale parte (espressa in percentuale) costituisce la differenza a favore dei maschi rispetto al punteggio medio?

- Circa 2.8%
- Circa 5%
- Circa 7%
- Circa 28%

Esempio:

(Con riferimento ai grafici di Figura 1 inclusa nel testo)

I paesi in cui si è registrata una più evidente superiorità maschile nei test TIMMS sono:

- a. Giappone, Svizzera, Inghilterra
- b. Giappone, Svizzera, Singapore
- c. Singapore, Canada, Ungheria
- d. Inghilterra, Giappone, Canada

Testo - Le donne e i test attitudinali¹

Le donne hanno una resa significativamente superiore ai maschi a tutti i livelli di istruzione, ma non emergono meglio ai test standardizzati. Negli Stati Uniti, l'oracolo senza appello è lo Scholastic Aptitude Test-for Mathematics (SAT-M) e le ragazze hanno sempre prestazioni inferiori a quelle dei maschi, anche se i risultati scolastici raccontano una storia diversa. Lo stesso sembra che valga per altri paesi per i test del Third International Mathematics and Science Survey (TIMSS).

Il responso dei test è che la proporzione dei maschi cresce notevolmente se si considerano popolazioni di studenti via via più brillanti. In un test per adolescenti somministrato ad un largo gruppo di dodicenni, il punteggio medio è di solito 500: per ogni ragazza che supera questo punteggio, ci sono due ragazzi. Il rapporto è 1 a 4 se si considera il punteggio 600 e 1 a 13 per 700. Questo è stato osservato in tutti i paesi, dalla Cina al Belgio.

Ma pare che solo la fascia alta sia a predominanza maschile; nella popolazione totale, la superiorità maschile è debole. Se con le opportune tecniche statistiche si valuta l'impatto del genere, si vede che le distribuzioni di maschi e femmine si sovrappongono considerevolmente: un terzo dei maschi è sotto la media delle femmine, e viceversa un terzo delle femmine è al di sotto della media dei maschi.

I fattori sociali sono ovviamente importanti. Una recente analisi sui dati di circa trent'anni suggerisce che il *gap* si è ridotto di metà, un'evoluzione che è parallela a quella del miglioramento generale dello *status* delle donne nello stesso periodo. Le migliori ragazze adolescenti cinesi peraltro ottengono punteggi superiori anche a quelli dei maschi americani di età comparabile (in generale, le prestazioni degli adolescenti americani sono basse).

Restano alcune opinioni che si ricavano da questa analisi e che persistono nel sentire comune e vengono trasmesse alle nuove generazioni, che finiscono per interiorizzarle, confermando pregiudizi e discriminazioni; ad esempio che nel *problem-solving* prevalgono i ragazzi, e che nei calcoli sono prime di poco le donne.

Ma l'inconsistenza della base di partenza è lampante se si pensa che negli Stati Uniti a 17 anni la differenza media tra ragazzi e ragazze è solo dell'1%. Sono pochi i paesi in cui il dato della superiorità maschile nei test è statisticamente significativo; tra questi il Giappone, la Svizzera, l'Inghilterra.

Si considerino i seguenti diagrammi a barre relativi ai test TIMMS per un raffronto internazionale dei ragazzi di 14 anni, dove è mostrato il punteggio medio e la differenza a favore dei maschi.

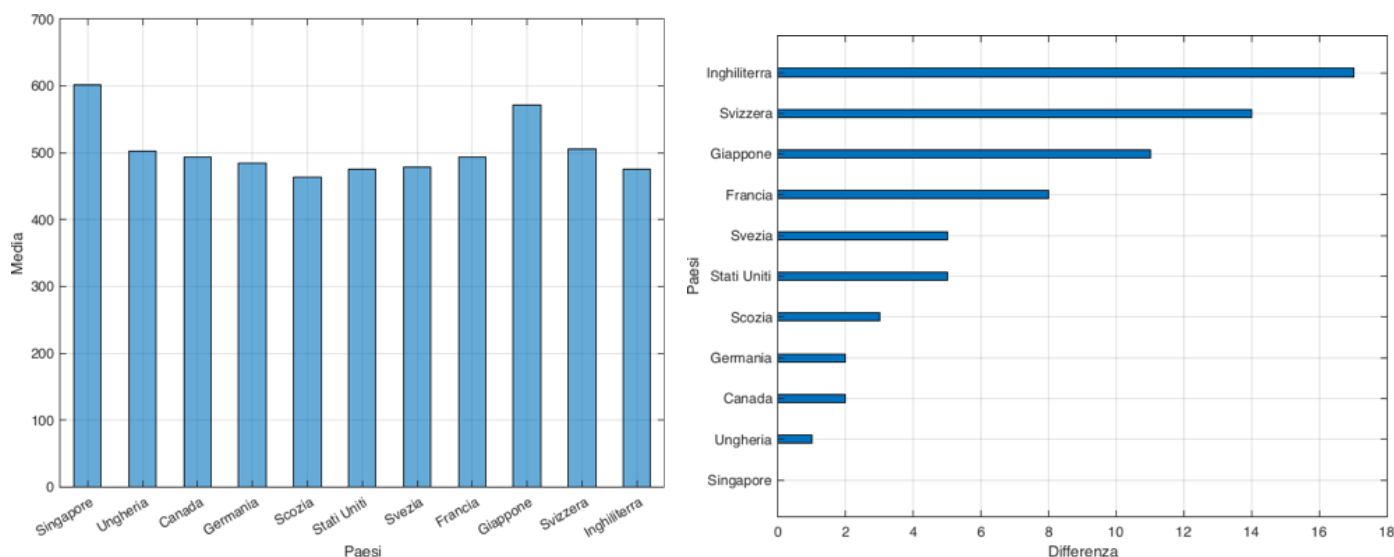


Figura 1: Diagrammi a barre del punteggio medio e della differenza di punteggio a favore dei maschi realizzati al test TIMMS da un campione internazionale di ragazzi di 14 anni

Se avessimo riportato gli analoghi diagrammi per soggetti di 9-10 anni, si vedrebbe che tutti i valori della differenza sono minori, e nel caso di Singapore addirittura sarebbe -10, cioè a favore delle ragazze.

Nella scuola d'altra parte la situazione è rovesciata, in alcuni casi drammaticamente, ad esempio proprio per l'Inghilterra: nelle più recenti indagini inglesi, del 1997, a 16 anni le femmine hanno prestazioni migliori dei maschi in tutte le materie, compresa la matematica.

¹ Estratto da "La crisalide e la farfalla – Donne e Matematica", Gabriele Lolli, Bollati Boringhieri.